



Primo Piano - Bruxelles blindata le sanzioni contro la Russia, Zelensky: "L'Europa produca più missili antiaerei"

Roma - 14 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il Consiglio Europeo

proroga le misure restrittive fino a settembre dopo il via libera di Ungheria e Slovacchia. Intanto l'Ucraina conta i danni di un nuovo massiccio attacco missilistico.

L'Unione Europea conferma la linea della fermezza contro Mosca. Il Consiglio Europeo ha ufficialmente prorogato fino al 15 settembre prossimo le sanzioni individuali che colpiscono oltre 2.600 persone ed entità coinvolte nel conflitto in Ucraina. La decisione è giunta al termine di una procedura scritta resa possibile dal passo indietro di Ungheria e Slovacchia, che hanno ritirato i propri veti permettendo l'accordo tra gli ambasciatori dei 27 Paesi membri. Senza questo rinnovo, le misure restrittive sarebbero decadute nella giornata di domani. Mentre la diplomazia europea blindava le sanzioni, il territorio ucraino è stato teatro di una nuova ondata di bombardamenti. Secondo quanto riportato dal presidente Volodymyr Zelensky, le forze russe hanno lanciato un attacco coordinato impiegando circa 430 droni di vario tipo e 68 missili, di cui 13 balistici. Nonostante l'abbattimento di 58 vettori da parte della contraerea, i raid hanno colpito duramente il settore energetico nella regione di Kiev, oltre a scuole, imprese e abitazioni private nelle aree di Sumy, Kharkiv, Dnipro e Mykolaiv, provocando almeno quattro vittime e numerosi feriti. Proprio a fronte di questa escalation, il leader ucraino ha affidato ai propri canali social un appello pressante per un potenziamento industriale della difesa europea: "Attualmente, nelle regioni di Kiev, Sumy, Kharkiv, Dnipro e Mykolaiv, sono in corso le operazioni di ripristino a seguito del massiccio attacco russo. Sono stati coinvolti tutti i servizi necessari. L'obiettivo principale dei russi era il settore energetico della regione di Kiev, ma purtroppo anche abitazioni private, scuole e imprese civili sono state colpite e danneggiate. Finora si contano quattro vittime. Molti sono rimasti feriti e sono ancora in contatto con i medici. Ogni notte di attacchi russi ricorda a tutti i nostri partner che i sistemi di difesa aerea e i missili sono per loro una necessità quotidiana. Nessun accordo per la fornitura di missili può attendere: tutto deve essere attuato il prima possibile. I nostri accordi per aumentare la produzione di missili antiaerei rappresentano un settore critico, che richiede la massima attenzione. La Russia cercherà di sfruttare la guerra in Medio Oriente per distruggere ulteriormente qui, in Europa, in Ucraina. Per questo motivo dobbiamo valutare consapevolmente il livello reale della minaccia e prepararci di conseguenza: noi in Europa dobbiamo sviluppare la produzione di missili antiaerei – soprattutto contro i missili balistici – e di tutti gli altri sistemi necessari per proteggere realmente la vita, a prescindere da ciò che accade in qualsiasi altra parte del mondo. L'Europa è in grado di fornire una protezione affidabile di questo tipo".

(Prima Notizia 24) Sabato 14 Marzo 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it